Scheda Dati di Sicurezza

Nel rispetto del Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH), allegato II e successivi adeguamenti introdotti dal Regolamento della commissione (UE) n.2020/878-Italia

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o miscela e della Società/Impresa

1.1 Identificatore del prodotto.

1.1.1 Nome del prodotto Vernice in polvere poliestere
1.1.2 Codice del prodotto SERIE 6.447-6.457-6.547-6.647-6.666-5.647-5.666 AMAZZONIA-ARTICO-AURORA-COLIBRI-DALI-EFFETTI METALLICI-ETNA-HAMMERED-HYMALAIA-MATERICI-MATT&GLOSSY BONDED-METALOOK-NATURE-OCEAN-RAME-RIVER-SAHARA-VERANDA-WALLSKY

1.2 Usi pertinenti pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi identificati
Per solo uso industriale.
Da utilizzare solo per applicazione di rivestimenti su metallo, con pistole elettrostatiche in cabine ventilate con recupero dello scarto.

1.2.2 Usi sconsigliati
Qualsiasi uso diverso da quanto descritto nel punto 1.2.1 deve essere autorizzato in forma scritta dal produttore del prodotto/miscela.

1.3 Informazioni sul fornitore della Scheda Dati di Sicurezza

GIColor srl
Via Tagliamento, 4
36050 belvedere di Tezze sul Brenta (VI) – Italia
Tel.:+039-0424-560208
info@gicolor.it www.gicolor.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

1.4.1 Centro veleno

Paese	Nome	Telefono	Fax
Milano-Italia	**Niguarda**	**+039-02-66101029**	

Operativo 24 ore su 24 ore

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Definizione del prodotto: miscela

2.1.2 Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Non classificato.
Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

2.2 Elementi sull'etichetta

2.2.1 Avvertenza: Nessuna avvertenza
2.2.2 Indicazioni di pericolo Non sono noti effetti significativi o pericoli critici
2.2.3 Consigli di prudenza
2.2.3.1 Prevenzione Non applicabile
2.2.3.2 Reazione Non applicabile
2.2.3.3 Conservazione Non applicabile
2.2.3.4 Smaltimento Non applicabile
2.2.3.5 Elementi supplementari dell'etichetta Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta
2.2.3.6 Allegato XVII restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e Usi di talune sostanze , preparati e articoli pericolosi Non applicabile
2.2.4 Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio
2.2.4.1 Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini
Non applicabile

2.3 Altri pericoli

2.3.1 Altri pericoli non menzionati nella classificazione
Nuvole di polvere fine possono formare miscele esplosive con l'aria. La manipolazione e/o l'uso di questo materiale può generare polvere che può causare un'irritazione meccanica agli occhi, alla pelle, al naso e alla gola.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze Non applicabile

3.2 Miscele Miscela (fare riferimento alla sezione 12.5)

Denominazione	N°CE	N°CAS	%W/W	Classificazione secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)

Non sono presenti ingredienti addizionali che, alle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

4.1.1 Generali
In caso di dubbi rivolgersi al medico. A una persona in stato di incoscienza non somministrare nulla per via orale. Se l'infortunato è in stato di incoscienza CHIAMARE IL MEDICO.
4.1.2 Contatto con gli occhi
Se presenti togliere le lenti a contatto, sciacquare con abbondante acqua pulita e fresca tenendo le palpebre aperte: consultare il medico.
4.1.3 Inalazione
Portare all'aria aperta il soggetto. In caso di mancata respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio CHIAMARE IL MEDICO. Praticare la respirazione artificiale SOLO DA PERSONALE ADDESTRATO E AUTORIZZATO E CHIAMARE IL MEDICO.
4.1.4 Contatto con la pelle
Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro o usare un detergente cutaneo neutro. NON USARE SOLVENTI O DILUENTI.
4.1.5 Ingestione
In caso di ingestione consultare immediatamente il MEDICO e mostrare la scheda di sicurezza o il conteni-

tore o l'etichetta del prodotto. NON SOMMINISTRARE NULLA PER VIA ORALE. NON PROVOCARE IL VOMITO.

4.1.6 Protezione dei primi soccorritori

Non ostacolare in alcun modo l'intervento degli operatori addetti al primo soccorso e le eventuali squadre esterne. Lasciare libere ed accessibili le vie di fuga. Utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) richiesti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) n. 1272/2008. In generale tutte le vernici in polvere, come qualsiasi materiale in polvere di durezza significante, possono causare irritazioni localizzate o sotto indumenti troppo aderenti a causa di sfregamento.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e ~~oppure~~ di trattamenti speciali

4.3.1 Note per il medico

In caso di inalazione di prodotti da decomposizione a seguito di incendio i sintomi possono essere ritardati. E' consigliabile tenere la persona esposta sotto controllo medico per almeno 48 ore.

4.3.2 Trattamenti specifici

Nessun trattamento specifico

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

5.1.1 Mezzi idonei

Sabbia, estintori a schiuma, acqua nebulizzata non in pressione.

5.1.2 Mezzi non idonei

Estintori ad acqua a getto pieno e alta pressione, estintori ad alta pressione

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

5.2.1 Pericoli derivanti dalla sostanza o miscela

Eventuali incendi sviluppano un fumo nero denso. L'esposizione ai prodotti di combustione può essere pericolosa per la salute.

5.2.2 Prodotti pericolosi da decomposizione termica

I prodotti di decomposizione possono comprendere monossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme, la possibile formazione di fumi e sostanze come monossido di carbonio, anidride carbonica e ossido di azoto può richiedere l'uso di respiratori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Indossare adeguati dispositivi di protezione onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Rimuovere le fonti di accensione e ventilare, in base alle procedure di emergenza dell'azienda valutare se evacuare l'area di pericolo.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Nel caso di fuoriuscita accidentale, tenere presente quanto indicato nella sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere il prodotto nel sisstema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione di laghi, fiumi o acque di scarico informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente locale, provinciale regionale e nazionale.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eventuali versamenti devono essere raccolti con aspirapolvere dotato di protezione elettrica oppure usando acqua e raccogliendo i reflui in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). NON USARE spazzole a secco per la possibilità di creare nuvole di polvere o elettricità statica. NON UTILIZZARE aria compressa per la pulizia.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Adottare delle precauzioni per impedire la formazione di polveri in concentrazioni superiori ai limiti di esposizione professionale. Non mangiare, bere durante l'utilizzo del prodotto. NON FUMARE nelle zone di lavoro. Usare guanti, mascherine ed indumenti antistatici. Conservare il prodotto nella confezione originale tenendola chiusa dopo l'utilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto in ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare il prodotto lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Conservare il recipiente ben chiuso. Tenere lontano dalle fonti di combustione. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

7.3 Usi finali particolari

7.3.1 Raccomandazioni

Ad esclusivo uso industriale

7.3.2 Soluzioni specifiche del settore industriale

il prodotto deve essere usato esclusivamente in impianti idonei all'applicazione elettrostatica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

8.1.1 Limiti di esposizione professionale

Nessun limite di esposizione noto per il prodotto.

8.1.2 DNEL

Non disponibile

8.1.3 PNEC

Non disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite d'esposizione. In assenza dei valori limite d'esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata

può essere necessaria per alcune operazioni nel caso la ventilazione generale non sia sufficiente a garantire la sicurezza per gli operatori.

8.2.2 Misure di protezione individuale

8.2.2.1 Protezioni per occhi/volto

Se esiste la possibilità che le particelle possano causare fastidio agli occhi, usare occhiali di sicurezza con Protezioni laterali conformi alla Norma EN 166 o equivalente.

8.2.2.2 Protezione per la pelle

Indossare indumenti che coprano il corpo, per la protezione delle mani usare guanti in Vinile (EN374) o in nitrile (EN374). In accordo con le misure di igiene durante la manipolazione di prodotti chimici il contatto cutaneo dovrebbe essere limitato al minimo

8.2.2.3 Protezione delle vie respiratorie

Quando esiste la possibilità che i valori limite di esposizione particellare possano essere superati è opportuno indossare dei DPI adeguati alla situazione di rischio. In presenza di polveri sospese utilizzare un filtro tipo F2 o FFP2.

8.2.2.4 Pericoli termici

Non applicabile

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

9.1.1 Aspetto

9.1.1.1 Stato fisico

Solido polveroso

9.1.1.2 Colore

Vario

9.1.2 Odore

Inodore

9.1.3 Soglia olfattiva

Non applicabile

9.1.4 pH

Non applicabile

9.1.5 Punto di fusione/punto di congelamento

Non applicabile

9.1.6 Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non applicabile

9.1.7 Punto di infiammabilità

Vaso chiuso. Non applicabile

9.1.8 Velocità di evaporazione

Non applicabile

9.1.9 Infiammabilità (solidi, gas)

Non applicabile

9.1.10 Limite superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività

20-70 gr/m^3

9.1.11 Tensione di vapore

Non applicabile

9.1.12 Densità di vapore

Non applicabile

9.1.13 Densità relativa (25°C)
1.3-1.7 gr/cm^3
9.1.14 Solubilità
Insolubile in acqua calda/acqua fredda, solubile parzialmente in solventi clorurati
9.1.15 Coefficiente di ripartizione etanolo/acqua
Non applicabile
9.1.16 Temp. di autoaccensione
> 450° C
9.1.17 Temp. di decomposizione
> 600° C
9.1.18 Viscosità
Non applicabile
9.1.19 Proprietà esplosive
Non esplosivo
9.1.20 Proprietà ossidanti
Non esplosivo
9.1.21 Energia minima di accensione, MIE mJ
da 5 a 20 mJ

9.2 Altre informazioni

Se la polvere viene recuperata a scopo di riciclo, la distribuzione granulometrica media po' subire delle variazioni e questo può portare ad una variazione non quantificata (in funzione delle condizioni di riciclo, tipologia di impianto) del valore di MIE.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Non sono disponibili dati specifici alla reattività per questo prodotto o i suoi componenti
10.2 Stabilità chimica
Se sono rispettate le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella SEZIONE 7, il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio non si verificano reazioni pericolose
10.4 Condizioni da evitare
Non esporre a temperature elevate per la possibilità che si possano formare prodotti di decomposizione pericolosi.
10.5 Materiali incompatibili
Non applicabile
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non vengono generati prodotti di decomposizione pericolosi. Se sottoposti a temperature elevate ed in caso di incendio si possono formare come prodotti di decomposizione: monossido di carbonio, anidride carbonica, monossido di azoto, diossido di zolfo generati dalla decomposizione dei componenti la miscela.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

Sulla miscela non vi sono dati disponibili. La stessa è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche, è stata conseguentemente classificata in funzione delle prescrizioni del regolamento CLP (CE) n.1272/2008 e successive modifiche. Le vernici in polvere possono causare irritazioni localizzate nelle pliche cutanee o sotto indumenti troppo aderenti.

11.2 Informazioni su altri pericoli
Dati non disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Dati non disponibili

Sulla miscela non vi sono dati disponibili. La stessa è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) n.1272/2008 e successive modifiche, è stata conseguentemente classificata in funzione delle prescrizioni del regolamento CLP n. 1272/2008 e successive modifiche.

Denominazione della sostanza	Nr.CAS	Nr.CE	Endpoint	Valore	Specie	Metodo	Tempo d'esposizione

12.2 Persistenza e degradabilità
Dati non disponibili

Denominazione della sostanza	Nr.CAS	Nr.CE	Processo	Velocità di degradazione	Tempo	Metodo

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Dati non disponibili

Denominazione della sostanza	Nr.CAS	Nr.CE	BFC	Log KOW	BOD5/COD

12.4 Mobilità nel suolo
Dati non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Dati non disponibili.

12.7 Altri effetti avversi
Nelle condizioni di normale utilizzo e stoccaggio non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze di carattere generale. Il prodotto Non deve essere disperso nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Lo smaltimento della polvere residua deve essere effettuato in base alle leggi comunali, provinciali, regionali e nazionali relative allo smaltimento dei rifiuti.
Se il prodotto viene miscelato con altri prodotti il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà dare un codice diverso al prodotto da smaltire secondo quanto prescritto nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Prodotto
La generazione dei rifiuti dovrebbe essere limitata alla minor quantità possibile meglio se evitata. Lo
Lo smaltimento del prodotto deve essere effettuato attenendosi alle leggi relative alla protezione dello ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti in base alle legislazioni comunali, provinciali, regionali e nazionali. I prodotti in eccedenza e non riciclabili devono essere smaltiti tramite un'azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti che non possono essere trattati non devono essere smaltiti nella rete fognaria. In base alle attuali conoscenze il prodotto non essendo incluso tra i rifiuti pericolosi della Direttiva UE 91/689/EC NON E' PERICOLOSO.

13.1.2 Imballo

La generazione di rifiuti dovrebbe essere limitata alla minor quantità possibile o evitata totalmente. Gli imballaggi di scarto devono per quanto possibile essere riciclati. I contenitori vuoti devono essere Scartati o ricondizionati. Smaltire imballaggi e contenitori tramite un'azienda autorizzata allo smaltimento o recupero autorizzata secondo quanto previsto dalle normative comunali, provinciali, regionali e nazionali.

13.1.2.1 Classificazione secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER)

Tipo di imballaggio	**CER**
Carta/cartone	**15 01 01**
Plastica	**15 01 02**

13.1.3 Precauzioni speciali

I contenitori e gli imballaggi possono contenere parte del prodotto. Evitare di disperdere il materiale eventualmente sversato evitando il contatto con il terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

		ADR/RID	**IMDG**	**IATA**
14.1	**Numero ONU o numero ID**	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.2	**Designazione ufficiale ONU di trasporto**	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto**	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.4	**Gruppo di imballaggio**	------	------	------
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	------	------	------
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento		
14.7	**Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non disponibile		

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE(CE) n.1907/2006 (REACH) registrazione, valutazione, autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche
Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III) controllo dei pericoli di incidenti rilevanti
Direttiva 98/24/CE agenti chimici durante il lavoro
Direttiva 94/33/CE giovani sul lavoro
Direttiva 92/85/CEE lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento sul lavoro
Direttiva 1999/13/CE e Direttiva 2004/42/CE limitazione delle emissioni di composti organici volatili
Direttiva 1996/62/CE valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente
Direttiva 2008/105/CE standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre Informazioni

16.1 Abbreviazioni e acronimi

ADR Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CAS Numero del Chemical Abstract Service
CE Comunità Europea
CER Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n.1272/2008 e modificato dal regolamento UE 2018/1480
DNEL Livello derivato senza effetto
GHS Sistema globale armonizzato
IATA Associazione Internazionale dei trasporti aerei
IMDG Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
KOW Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
ONU Organizzazione delle Nazioni Unite
PBT Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
RID Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
vPvB Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.2 Restrizione d'impiego raccomandata dal produttore

Vernice in polvere ad esclusivo uso industriale, non è un prodotto per la vendita al pubblico

16.3 Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

CODICE	TESTO
	Non applicabile

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n.1272/2008	Procedura di classificazione
Non classificato	

Data di edizione/revisione: 31/12/2022

Versione n°03

Avviso per l'utilizzatore

La presente scheda è stilata in base al regolamento REACH (CE) 1907/2006 e CLP 1272/2008 e al Regolamento (UE) n.2020/878 della commissione del 18/06/2020. Le informazioni contenute nella Scheda di Sicurezza si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i ns prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e la salute degli utilizzatori, per il rispetto dell'ambiente in conformità alle leggi vigenti, non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per applicazioni particolari. Il prodotto non va utilizzato per scopi diversi da quelli indicati nella Sezione 1 della scheda senza preventive autorizzazioni e/o istruzioni scritte da parte del fornitore. Poiché il prodotto non cade sotto il diretto nostro controllo, l'utilizzatore è responsabile di qualsiasi uso improprio, di informare sull'uso corretto in ottemperanza delle leggi vigenti sulla sicurezza del posto di lavoro e sul rispetto dell'ambiente. Nessuna responsabilità può ricadere sul fornitore su usi e/o impieghi non corretti del prodotto.